



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo "VITTORINO DA FELTRE"

Via F. Durante, 13 - Catania - tel. 095/471061 - fax 095/7571870

email: CTIC880006@istruzione.it PEC: CTIC880006@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.: CTIC880006 - C.F.: 80010230870 - Codice Univoco: UFMAPS

www.icfoltre.edu.it

Regolamento per i "Percorsi ad indirizzo Musicale" della Scuola Secondaria di Primo Grado

PREMESSA (Estratto dall'allegato A del D.M. 01/07/2022 n. 176: Indicazioni generali)

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.

Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'*ascolto* (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla *produzione* (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla *lettoscrittura* (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvise, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;

Albo on line: <http://www.albipretorionline.com/SC15198>

C:\Users\FFicicchia\Google Drive_SCUOLA\IndirizzoMusicale\RegolamentoPercorsiMusicali.docx

- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Art. 1 - Organizzazione oraria dei percorsi

Orari di insegnamento

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Le esibizioni si svolgeranno in orari e giorni che possano agevolare la partecipazione delle famiglie (tardo pomeriggio, sera).

Di conseguenza, nelle settimane in cui si terranno saggi di classe, spettacoli dell'orchestra (Natale e saggio di fine anno scolastico) o altre esibizioni, l'orario subirà variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento, fermo restando l'orario frontale di 18 ore per gli insegnanti e di 3 ore settimanali per gli alunni.

In ogni caso, la priorità verrà data alle ore di Musica d'insieme, mentre per le lezioni di strumento si provvederà ad accorparle, in modo che si svolgano a piccoli gruppi di 2-3 alunni per ora.

Art. 2 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso:

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questo Istituto Comprensivo prevede le classi di: Pianoforte, Chitarra, Flauto, Corno.

Il numero di alunni ammessi a frequentare tale corso è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. n°176/2022, secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi.

Entro la data di scadenza per l'iscrizione alla classe I fissata dal MIUR attraverso l'apposita C.M., sarà reso noto il numero di posti disponibili per ogni classe di strumento musicale relativamente all'anno scolastico successivo.

In riferimento all' art. 12 del D. Lgs. 60/2017, secondo cui "Ogni istituzione scolastica secondaria di primo grado può attivare, nell'ambito delle ordinarie sezioni, percorsi a indirizzo musicale, prioritariamente per gruppi di studentesse e studenti, in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa" nel nostro istituto il Corso ad Indirizzo Musicale si articola in modo tale da consentire la partecipazione di alunni di diverse classi e comuni.

Art. 3 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. n°

Albo on line: <http://www.albipretorionline.com/SC15198>

C:\Users\FFicicchia\Google Drive_SCUOLA\IndirizzoMusicale\RegolamentoPercorsiMusicali.docx

176/2022. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando nelle note l'ordine di preferenza degli strumenti scelti.

La data della prova sarà annunciata con comunicazione diretta del nostro Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione.

Articolazione della prova orientativo - attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova consiste in un test.

Strutturazione della prova:

- I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.
- Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.
- Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.
- Le prove sono costituite da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza.
- Chiude la sessione un colloquio con il candidato e con i genitori per recepire la preferenza strumentale, la motivazione allo studio triennale, la disponibilità delle famiglie a fornire idoneo strumento musicale personale per le esercitazioni domestiche, le esperienze musicali pregresse e tutte le informazioni che possono essere utili al fine di giungere ad un corretto ed equilibrato giudizio di ammissione.

Graduatoria

Al termine delle prove, la Commissione effettua lo scrutinio dei dati e redige la graduatoria generale. Per ogni candidato sono riportate:

a- la valutazione inerente le prove ritmiche

b - la valutazione inerente le prove di intonazione e di percezione di altezza

La graduatoria generale è depositata agli atti della scuola ed è visionabile secondo la procedura riguardante l'accesso agli atti amministrativi (L. n. 241/1990; D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 126; D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127). Dalla graduatoria generale viene poi estratta la graduatoria provvisoria riguardante gli/le alunni/e inseriti/e nelle singole classi di strumento che viene affissa al pubblico.

Formazione delle classi di Strumento

La graduatoria viene ordinata tenendo conto delle attitudini riscontrate nel corso delle prove e dalle indicazioni delle famiglie sulla scelta dello strumento musicale.

La graduatoria verrà tenuta in segreteria e presso la scuola secondaria di primo grado per la visione dei genitori che volessero conoscere il punteggio dei propri figli. Per domande specifiche sullo svolgimento dei test e sui criteri adottati per la graduatoria, gli insegnanti di strumento sono disponibili a fornire chiarimenti a coloro che ne facciano richiesta in segreteria.

Al termine di tutte le prove, i docenti di strumento musicale definiranno la lista dei candidati risultati idonei al Corso, divisi per strumento attribuito.

Di tale lista verrà poi data comunicazione alle famiglie mediante:

- Comunicazione telefonica agli interessati
- Affissione della lista alla bacheca della scuola e sul sito internet

Conferma di iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

E' previsto inoltre, l'inserimento (previo esame) per gli alunni iscritti nelle classi seconde e terze oppure per gli alunni provenienti da altri istituti scolastici.

Art. 4 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali con disabilità e DSA

La prova sarà di volta in volta progettata e valutata - in collaborazione col dipartimento degli insegnanti di sostegno - in base ai PEI o PDP al fine della inclusione degli alunni nel percorso scolastico.

Art. 5 - Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti

La frequenza dell'insegnamento strumentale comporta in corso d'anno la partecipazione ad attività di musica d'insieme, in cui gli alunni possono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e affinare le proprie capacità di concentrazione, di ascolto meditato e di autocontrollo. Inoltre, le esibizioni di gruppo aiutano gli studenti ad autovalutarsi e ad acquisire fiducia in loro stessi, costituendo ulteriore occasione di integrazione e di crescita (e ciò a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto).

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Per la preparazione e la realizzazione di tali attività è prevista anche la partecipazione di ex alunni dell'Istituto, che ne fanno espressa richiesta ed a giudizio insindacabile dei Docenti di strumento.

Art. 6 - Le modalità di costituzione della commissione esaminatrice

In relazione al D.M. n° 176/2022, per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai Docenti di Strumento musicale e da un Docente di Musica.

Art. 7 - I criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale

L'inserimento e l'assegnazione a un gruppo strumentale specifico è decisa considerando le valutazioni riguardanti la musicalità generale e l'attitudine per le singole specialità strumentali, tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato, di altri dati acquisiti dal colloquio con la famiglia e dalla necessità di formare quattro gruppi strumentali di numero possibilmente omogeneo. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo durante il colloquio, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Art. 8 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività di cui al successivo comma 2 si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a - lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b - teoria e lettura della musica;
- c - musica d'insieme.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Albo on line: <http://www.albipretorionline.com/SC15198>

C:\Users\FFicicchia\Google Drive_SCUOLA\IndirizzoMusicale\RegolamentoPercorsiMusicali.docx

Ad inizio anno scolastico, si effettua una riunione con i genitori per concordare l'orario definitivo delle lezioni individuali o per piccolo gruppo (2-3 alunni per ora) di strumento. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Le lezioni di Musica d'Insieme saranno invece fissate dal corpo docenti e si svolgeranno una volta a settimana.

In caso di coincidenza dell'orario delle lezioni di strumento con le riunioni degli organi collegiali, ciascun insegnante di strumento provvederà alla rimodulazione dell'orario su base plurisettimanale dandone tempestivo avviso ai genitori degli alunni.

Art. 9 -Eventuali modalità di collaborazione

L'istituzione si farà promotrice di collaborazioni con i soggetti individuati all'interno del Piano delle Arti, con i Poli ad orientamento artistico nonché con. Gli enti e soggetti che operano in ambito musicali.

Art. 10 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

In atto l'Istituto non è destinatario di risorse di cui al D.M. 8/2011 e la collaborazione dei docenti di strumento nei confronti della scuola primaria è rivolta esclusivamente ad attività di orientamento nella scelta del percorso musicale.

Secondo la normativa, l'orario dell'insegnante di Strumento Musicale è soggetto a una certa flessibilità e può essere utilizzato per potenziare attività di Teoria o pratica della Musica d'insieme. Inoltre l'insegnante di strumento può svolgere attività di Musica o di avvio alla pratica strumentale nella Scuola Primaria dello stesso istituto (D.M. 28/12/05 e D.M. 47/06 per definizione quota oraria del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, D.M. 201/99), il tutto sulla base di un progetto approvato nelle sedi competenti.

In questo caso, previo accordo con il corpo docenti della Scuola Primaria, le attività musicali potranno svolgersi con l'utilizzo di strumentario Orff, percussioni e/o flauti dolci, oppure con la pratica di uno degli strumenti insegnati nella Scuola Secondaria di I grado, seguendo le direttive del DM 08/11/201, le linee guida relative al D.M. 8/11 emanate con nota n. 151 del 17/01/2014, il DPR 275/99 (art. 11).

Art. 11 - Regolamento alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, alla prima lezione di strumento utile. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Art.12 - Sospensione delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti o altri improcrastinabili attività, le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le eventuali assenze dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 13 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite

Albo on line: <http://www.albipretorionline.com/SC15198>

C:\Users\FFicicchia\Google Drive_SCUOLA\IndirizzoMusicale\RegolamentoPercorsiMusicali.docx

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione. Secondo quanto previsto dal precedente articolo 5

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo

8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Art. 14 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.).

I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 15 - Divisa delle esibizioni dell'Indirizzo Musicale

Per conferire agli studenti un'immagine più ordinata e distinta, in occasione degli eventi dell'orchestra dell'indirizzo Musicale viene richiesto agli alunni di indossare pantaloni lunghi (blu o neri) e una camicia (o maglia con colletto) bianca.

Per le altre esibizioni si richiede un abbigliamento adeguato ed elegante (no pantaloncini corti e tute da ginnastica).

Art. 16 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Il docente di strumento può proporre agli alunni meritevoli, la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

In questo caso verrà richiesto alle famiglie di impegnarsi per la realizzazione dell'evento attraverso la compilazione di un modulo per l'accettazione alla partecipazione del proprio figlio.

Art. 17 - Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi forniranno allo studente copie fotostatiche dei brani o forniranno copie digitali del materiale di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

Art. 18 - Priorità sulle attività extrascolastiche

Albo on line: <http://www.albipretorionline.com/SC15198>

C:\Users\FFicicchia\Google Drive_SCUOLA\IndirizzoMusicale\RegolamentoPercorsiMusicali.docx

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 19 - Eventuale contributo supplementare

Il dipartimento di Indirizzo Musicale, come gli altri dipartimenti, può chiedere, attraverso istanza motivata al Consiglio d’Istituto un contributo straordinario alle famiglie che si avvalgono dello Strumento per specifiche esigenze del corso.